Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I

Anno 105° — Numero 224

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Sabato, 12 settembre 1964** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TEL. 650-139 652-361
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA - CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI	ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio	Annuo L. 13.530 - Semestrale L. 7.520 - Trimestrale L. 4.010 - Un fascicolo L. 65 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo — Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno
I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO, Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nei Capoluoghi di provincia. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 luglio 1964.

Incarico all'on. Giulio Pastore a presiedere il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 646, concernente la istituzione della Cassa per le opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia meridionale (Cassa per il Mezzogiorno), e successive modificazioni;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

L'on. Giulio Pastore, Ministro Segretario di Stato senza portafoglio, è incaricato di presiedere il Comitato dei Ministri per il Mezzogiorno, di cui all'art. 1 della legge 10 agosto 1950, n. 646, modificato dall'art. 1 della legge 25 luglio 1952, n. 949, dall'art. 5 della legge 22 dicembre 1956, n. 1589, dall'art. 3 della legge 31 luglio 1959, n. 617 e dall'art. 19 della legge 29 settembre 1962, n. 1462.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 29 luglio 1964

SEGNI

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1964
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 187

(7106)

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 3 agosto 1964.

Costituzione del Comitato dei Ministri di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 647, modificato dall'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 949, concernente l'esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 10 agosto 1950, n. 647, concernente la esecuzione di opere straordinarie di pubblico interesse nell'Italia settentrionale e centrale, modificata con legge 25 luglio 1952, n. 949;
Sentito il Consiglio dei Ministri;
Sulla proposta del Presidente del Consiglio dei Ministri;

Decreta:

Articolo unico.

Il Comitato dei Ministri di cui all'art. 3 della legge 10 agosto 1950, n. 647, modificato dall'art. 3 della legge 25 luglio 1952, n. 949, è costituito come segue:

1) on. Giulio Pastore, Ministro senza portafoglio, presidente;

2) on. dott. Giovanni Pieraccini, Ministro per il bilancio;

3) on. dott. Emilio Colombo, Ministro per il tesoro;

4) on. prof. dott. Luigi Gui, Ministro per la pubblica istruzione;

5) on. avv. Giacomo Mancini, Ministro per i lavori pubblici;

6) on. dott. Mario Ferrari-Aggradi, Ministro per l'agricoltura e le foreste;

7) on. prof. dott. Giuseppe Medici, Ministro per l'industria ed il commercio;

8) on. dott. Umberto Delle Fave, Ministro per il lavoro e la previdenza sociale;

9) on. avv. prof. Giorgio Bo, Ministro per le partecipazioni statali;

10) on. avv. Achille Corona, Ministro per il turismo e lo spettacolo.

Il presente decreto sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 3 agosto 1964

SEGNI

MORO

Registrato alla Corte dei conti, addì 25 agosto 1964
Registro n. 4 Presidenza, foglio n. 186

(7107)

DECRETO MINISTERIALE 23 giugno 1964.

Revoca del provvedimento di sindacato della Società Mineraria Italo-Tedesca - S.M.I.T., in liquidazione, con sede in Roma.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il decreto ministeriale 19 novembre 1945, con il quale, in applicazione del regio decreto-legge 4 febbraio 1942, n. 11, convertito, con modificazioni, nella legge 17 luglio 1942, n. 1100, venne sottoposta a sindacato la Società Mineraria Italo-Tedesca - S.M.I.T., con sede in Roma, e nominato sindacatore l'ing. Luigi Usoni;

Visto il decreto ministeriale 13 luglio 1946, con il quale il predetto ing. Luigi Usoni, avendo declinato lo incarico, venne sostituito con il dott. Antonio Mogno, in seguito deceduto;

Visto l'Accordo italo-tedesco del 2 giugno 1961, reso esecutivo con decreto del Presidente della Repubblica n. 1263, in data 14 aprile 1962;

Ritenuto che, in applicazione dell'art. 6 dell'Accordo anzidetto, occorre procedere alla revoca del sindacato della suindicata società, ora in liquidazione;

Decreta:

E' revocato il provvedimento di sindacato della Società Mineraria Italo-Tedesca - S.M.I.T., in liquidazione, con sede in Roma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 23 giugno 1964

Il Ministro: COLOMBO

(7083)

DECRETO MINISTERIALE 20 luglio 1964.

Determinazione, per il periodo 1° settembre-31 dicembre 1960 e per gli anni 1961, 1962 e 1963, degli oneri per assistenza malattia, posti a carico degli enti di cui all'art. 4, comma primo, della legge 31 dicembre 1961, n. 1443.

IL MINISTRO PER IL TESORO
DI CONCERTO CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO
IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE
E
IL MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 31 dicembre 1961, n. 1443, concernente l'assistenza malattia ai pensionati;

Ritenuto che occorre provvedere, in applicazione dello art. 4, comma secondo, della citata legge 1961, n. 1443, alla determinazione degli oneri per assistenza malattia, per gli anni 1960, 1961, 1962 e 1963, derivanti agli istituti ed enti, ai quali è demandata la corresponsione dell'assistenza stessa a favore dei titolari di pensioni indicati all'art. 1, n. 2, della legge 4 agosto 1955, numero 692;

Considerato che l'onere per l'assistenza a favore dei suddetti titolari di pensioni è a carico degli enti indicati allo stesso art. 4, comma primo;

Considerati il numero dei pensionati ed il costo medio dell'assistenza comprensivo della quota delle spese generali;

Sentiti i Consigli di amministrazione dell'Istituto nazionale per l'assicurazione contro le malattie, dello Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i dipendenti statali e dell'Ente nazionale di previdenza per i dipendenti da enti di diritto pubblico;

Decreta:

Art. 1.

L'onere derivante agli istituti ed enti, ai quali è demandata la corresponsione delle prestazioni sanitarie a favore dei titolari di pensioni dirette ed indirette delle Casse pensioni facenti parte degli istituti di previdenza è determinato:

A) per i pensionati assistiti dall'E.N.P.D.E.D.P., in L. 1.296.327 per il periodo 1° settembre-31 dicembre 1960 e in L. 4.686.644 per l'anno 1961;

B) per l'anno 1962:

per i pensionati assistiti dall'I.N.A.M., in complessive L. 88.128.000;

per i pensionati assistiti dall'E.N.P.A.S., in complessive L. 24.303.510;

per i pensionati assistiti dall'E.N.P.D.E.D.P., in complessive L. 16.016.000;

C) per l'anno 1963:

per i pensionati assistiti dall'I.N.A.M., in complessive L. 104.223.000;

per i pensionati assistiti dall'E.N.P.A.S., in complessive L. 31.499.874;

per i pensionati assistiti dall'E.N.P.D.E.D.P., in complessive L. 17.659.290.

Art. 2.

L'onere per assistenza malattia ai pensionati, determinato nelle misure di cui al precedente art. 1, è posto a carico:

1) per i pensionati assistiti dall'I.N.A.M.:

della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali, per lire 81.000.000 per l'anno 1962 e per L. 95.715.000 per l'anno 1963;

della Cassa per le pensioni agli insegnanti di asilo e di scuole elementari parificate, per L. 7.128.000 per l'anno 1962 e per L. 8.508.000 per l'anno 1963;

2) per i pensionati assistiti dall'E.N.P.A.S.:

della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli enti locali, per L. 1.746.360 per l'anno 1962 e per lire 4.986.954 per l'anno 1963;

della Cassa per le pensioni agli ufficiali giudiziari ed agli aiutanti ufficiali giudiziari, per lire 22.557.150 per l'anno 1962 e per L. 26.512.920 per l'anno 1963;

3) per i pensionati assistiti dall'E.N.P.D.E.D.P.:

della Cassa per le pensioni ai dipendenti degli Enti locali, per L. 1.296.327 per il periodo 1° settembre-31 dicembre 1960, per L. 4.686.644 per l'anno 1961, per L. 16.016.000 per l'anno 1962 e per L. 17.659.290 per l'anno 1963.

Roma, addì 20 luglio 1964

Il Ministro per il tesoro
COLOMBO

Il Ministro per l'interno
TAVIANI

Il Ministro per il lavoro e la previdenza sociale
BOSCO

Il Ministro per la grazia e giustizia
REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 agosto 1964
Registro n. 19 Istituti di previd., foglio n. 192. — CHIUCCHIARELLI

(7111)

DECRETO MINISTERIALE 24 luglio 1964.

Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona del Vallo Colleonico nel comune di Bergamo.

IL MINISTRO PER LA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vista la legge 29 giugno 1939, n. 1497, sulla protezione delle bellezze naturali, art. 1, n. 3;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 3 giugno 1940, n. 1357, per l'applicazione della legge predetta;

Considerato che la Commissione provinciale di Bergamo per la protezione delle bellezze naturali, nella adunanza del 1° marzo 1961 ha incluso nell'elenco delle cose da sottoporre alla tutela paesistica compilato ai sensi dell'art. 2 della legge sopracitata, la zona del Vallo Colleonico nel comune di Martinengo;

Considerato che il verbale della suddetta Commissione è stato pubblicato nei modi prescritti dall'art. 2 della precitata legge, all'albo del comune di Martinengo;

Visto che nessuna opposizione è stata presentata, a termini di legge, avverso la predetta proposta di vincolo;

Precisato che il vincolo non significa divieto assoluto di modifiche allo stato del luogo protetto dalla

legge, ma impone soltanto l'obbligo di presentare alla competente Soprintendenza, per la preventiva approvazione, qualsiasi progetto di lavori che si intendano effettuare nella zona;

Riconosciuto che la zona predetta ha notevole interesse pubblico perchè costituisce l'unica testimonianza del tipo di villaggio del tardo 400 bergamasco, piantumato, in alcune parti, da una ricca vegetazione di filari di tiglio e platani, che forma così nel suo insieme una nota caratteristica avente valore estetico e tradizionale, nella spontanea concordanza e fusione fra la espressione della natura e quella del lavoro umano;

Decreta:

La zona del Vallo Colleonico sita nel territorio del comune di Bergamo, costituita da una fascia che a partire dal mappale 445 compreso sino a via del Rusco forma un arco attorno dell'abitato, delimitata come segue: all'esterno: dal viale Vittorio Veneto, dalla strada provinciale Bergamo-Cremona, dalla strada comunale di circonvallazione; all'interno: via del Rusco, via Sant'Agata, mappali 1998, 1792, 2742, 2695, 1968, 1967, via Colleoni, via Cucchi, via Crocifisso, via P. Orisio e mappale 2830, ha notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, ed è quindi sottoposta a tutte le disposizioni contenute nella legge stessa.

Il presente decreto sarà pubblicato ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 del regolamento 3 giugno 1940, numero 1357, nella *Gazzetta Ufficiale* insieme con il verbale della Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali di Bergamo.

La Soprintendenza ai monumenti di Milano curerà che il comune di Martinengo provveda all'affissione della *Gazzetta Ufficiale* contenente il presente decreto all'albo comunale entro un mese dalla data della sua pubblicazione, e che il Comune stesso tenga a disposizione degli interessati altra copia della *Gazzetta Ufficiale* con la planimetria della zona vincolata, giusta l'art. 4 della legge sopracitata.

La Soprintendenza comunicherà al Ministero la data della effettiva affissione della *Gazzetta Ufficiale* stessa.

Roma, addì 24 luglio 1964

p. *Il Ministro*: FENOALTEA

Commissione provinciale per la tutela delle bellezze naturali della provincia di Bergamo

Verbale n. 1 - Adunanza del 1° marzo 1961

(*Omissis*).

MARTINENGO - Vallo Colleonico.

(*Omissis*).

LA COMMISSIONE

Considerato che il Vallo Colleonico costituisce l'unica testimonianza del tipo di villaggio del tardo 400 bergamasco;

Che in alcune sue parti è piantumato da una ricca vegetazione costituita da filari di tiglio e platani formando così nel suo insieme una nota caratteristica avente valore estetico e tradizionale, nella spontanea concordanza e fusione fra l'espressione della natura e quella del lavoro umano;

Delibera

all'unanimità l'apposizione del vincolo ai sensi dell'art. 1, n. 3 della legge 29 giugno 1939, n. 1497 nella zona costituita da una fascia che a partire dal mappale 445 compreso sino a via del Rusco forma un arco attorno all'abitato di Martinengo delimitata:

all'esterno: dal viale Vittorio Veneto, dalla strada provinciale Bergamo-Cremona, dalla strada comunale di circonvallazione;

all'interno: via del Rusco, via Sant'Agata, mappale 1998, 1792, 2742, 2695, 1968, 1967, via Colleoni, via Cucchi, via Crocefisso, via P. Orisio e mappale 2830.

La Commissione stabilisce in particolare che nella fascia suddetta, le eventuali nuove opere dovranno essere sorvegliate perchè non abbiano a verificarsi sostanziali trasformazioni, specie volumetriche, che possano interferire nel carattere peculiare della zona, in relazione alla visuale che attualmente si gode dalla strada di circonvallazione esterna al Vallo Colleonico.

(*Omissis*).

Comune di Martinengo — Si attesta di aver pubblicato all'albo comunale il presente stralcio di verbale per tre mesi consecutivi dal 10 luglio al 10 ottobre e che durante i tre mesi successivi non vennero prodotti reclami.

Martinengo, addì 1° febbraio 1962

Il segretario comunale

Timbro del comune di Martinengo

(7108)

DECRETO MINISTERIALE 5 settembre 1964.

Restituzione alla libera caccia di fondi siti nella foresta demaniale di monte Baldo (Verona).

IL MINISTRO
PER L'AGRICOLTURA E PER LE FORESTE

Visto l'art. 50 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016;

Vista la lettera n. 11585 in data 20 luglio 1964, con la quale l'Azienda di Stato per le foreste demaniali propone la restituzione alla libera caccia di alcuni terreni inclusi nella bandita demaniale di monte Baldo, sita nel comune di Malcesine, in provincia di Verona;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 26 ottobre 1944, n. 408;

Ritenuta l'opportunità di accogliere la suddetta proposta;

Decreta:

I seguenti terreni facenti parte della bandita demaniale di monte Baldo (Verona), della superficie di ettari 2423.66.85, vengono restituiti alla libera caccia, ai sensi dell'art. 50 del testo unico sulla caccia, citato nelle premesse:

Comune di Malcesine:

Foglio n. 1, particelle: 99, 23, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22.

Foglio n. 3, particelle: 1, 112, 113, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27.

Foglio n. 5, particelle: 18, 19, 116, 117, 172, 173, 174, 175, 245, 246, 247, 253, 254.

Foglio n. 7, particelle: 335, 28, 20.

Foglio n. 8, particelle: 380, 381, 382, 21, 22, 23, 26, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 35, 37.

Foglio n. 9, particelle: 146, 203, 223, 1, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 37.

Foglio n. 10, particelle: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23.

Foglio n. 11, particelle: 6, 7, 8, 9, 10.
Foglio n. 12, particella 18.
Foglio n. 14, particelle: 1, 2, 3, 4.
Foglio n. 15, particella 2.
Foglio n. 17, particelle: 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16.
Foglio n. 2, particelle: 5, 6, 7, 8, 70, 71, 72 73, 29, 31.
Foglio n. 4, particelle: 1, 52, 53, 63, 67, 103.
Foglio n. 6, particelle: 10, 11.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno successivo alla sua pubblicazione.

Roma, addì 5 settembre 1964.

p. *Il Ministro*: CATTANI

(7054)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1964.
Classificazione tra le provinciali di nove strade in provincia di Trento.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126, e la legge 16 settembre 1960, n. 1014;

Vista la delibera in data 31 dicembre 1963, numero 3177/1221/121, con la quale l'Amministrazione provinciale di Trento ha chiesto la classificazione a provinciale delle seguenti nove strade:

1) Strada di Monterovere: dal bivio della strada provinciale Pergine-Levico presso Caldonazzo sale verso l'altipiano delle Vezzene e si collega con la Strada statale n. 349 di Val d'Assa e Pedemontana Costo alla progressiva km. 37+555, con diramazione per Levico alla progressiva km. 4+199 (km. 14+588);

2) Strada Centa-Caldonazzo: dalla progressiva chilometri 0+563 della strada provinciale di Monterovere, in località Capitello, al capoluogo del comune di Centa (km. 5+740);

3) Strada sinistra Fersina: dalla D. P. S. Orsola-Palù, in corrispondenza di Canezza, attraverso i comuni di Frassilongo e Fierozzo, al capoluogo di comune di Palù (km. 12+830);

4) Strada Fiavè-Cavrasto: dalla Strada statale numero 421 del lago di Molveno e Tenno (progressiva chilometri 44+360) alla strada provinciale Ponte Arche-Cavrasto presso Cavrasto, attraverso Fiavè e la Valle del Duina (km. 3+910);

5) Strada del Cevedale: dalla strada provinciale di Peio in corrispondenza dell'abitato di Cogolo a Malga Mare, con prolungamento fino a Pian Venezia (chilometri 13+000);

6) Strada della Borcola: dalla strada di Terragnolo, presso Piazza, al confine della provincia di Vicenza, attraverso il passo della Borcola (km. 9+860);

7) Strada del Castellaz: dalla Strada statale n. 42 « del Tonale e della Mendola » (progressiva km. 3+820) alla Strada statale n. 43 « della Val di Non » (progressiva km. 194+275) attraverso la Fossa del Castellaz (km. 2+613);

8) Strada di Ortisè-Menas: dalla Strada statale n. 42 (progressiva km. 166+364), Termenago, Castello, Ortisè, Menas, alla stessa Strada statale n. 42 (chilometri 6+369);

9) Strada di Bolentina: dalla Strada statale n 42 « del Tonale e della Mendola » (progressiva chilometri 179+330) presso Malè a Bolentina, con diramazione per Montes (km. 6+053).

Totale km. 74+963;

Visto il voto 14 luglio 1964, n. 1331 con il quale il Consiglio superiore dei lavori pubblici ha riconosciuto che le strade in parola hanno i requisiti voluti dallo art. 4 della citata legge;

Ritenuto che le suddette strade possono pertanto, essere classificate provinciali ai sensi dell'art. 5 della legge medesima;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti della legge 12 febbraio 1958, n. 126 e della legge 16 settembre 1960, n. 1014, sono classificate provinciali le nove strade di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 settembre 1964

Il Ministro: MANCINI

(7115)

DECRETO MINISTERIALE 7 settembre 1964.
Classificazione tra le provinciali della diramazione per Castiglione Tinella della strada Costigliole-Alba in provincia di Asti.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Viste le leggi 12 febbraio 1958, n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014;

Visto il decreto ministeriale 29 settembre 1960, numero 63555, con il quale:

1) è stato approvato il piano generale compilato, ai sensi dell'art. 16 della suddetta legge, dall'Amministrazione provinciale di Asti nel quale sono riportate:

a) le strade già giuridicamente provinciali in virtù delle precedenti disposizioni di legge;

b) le strade in possesso dei requisiti di cui alla citata legge n. 126 per essere classificate provinciali;

2) sono state classificate provinciali quelle strade che, comprese nel detto piano *b*) sono indicate nello elenco allegato come parte integrante al decreto stesso;

Considerato che nel suindicato piano *b*) è compresa la diramazione per Castiglione Tinella della strada Costigliole-Alba, dalla diramazione presso la Val d'Amberto al confine con la provincia di Cuneo verso Castiglione Tinella, della lunèhezza di km. 0+122 che non è stata classificata provinciale;

Vista la nota 20 luglio 1964, n. 8269 dell'Amministrazione provinciale di Asti;

Decreta:

Ai sensi e per gli effetti delle leggi 12 febbraio 1958 n. 126 e 16 settembre 1960, n. 1014, è classificato provinciale il tratto di strada di cui alle premesse.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 7 settembre 1964

Il Ministro: MANCINI

(7114)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

Cessazione di notai dall'esercizio

Agli effetti dell'art. 30 della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a conoscenza che con decreto del Presidente della Repubblica in data 20 luglio 1964, registrato il 2 settembre 1964, il sottoindicato notaio è stato dichiarato decaduto dall'ufficio per non avere assunto in tempo utile l'esercizio delle sue funzioni nella sede a fianco indicata:

Veutro Vittorio, Santa Maria Maggiore, distretto notarile di Verbania.

(7101)

Agli effetti dell'art. 58, n. 2, della legge sul notariato 16 febbraio 1913, n. 89, si porta a canoscenza che, con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 settembre 1964 in corso di registrazione alla Corte dei conti, i sottoindicati notai sono stati dispensati dall'ufficio per limiti di età, con effetto dalle date a fianco di ciascuno indicate in applicazione degli articoli 7 della legge 6 agosto 1926, n. 1365, e 37 a 39 del regio decreto 14 novembre 1926, n. 1953:

Sessa Camillo, residente nel comune di Milano, dal 5 ottobre 1964;

Collina Giuseppe, residente nel comune di Bologna, dal 22 ottobre 1964.

(7102)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Diffida per smarrimento di certificato sostitutivo a tutti gli effetti di diploma di laurea

Il dott. Sauro Baldini, nato a Lastra a Signa il 16 marzo 1925, ha dichiarato di avere smarrito il proprio certificato sostitutivo a tutti gli effetti del diploma di laurea in medicina e chirurgia rilasciatogli dall'Università di Siena il 9 aprile 1952.

Se ne dà notizia ai sensi dell'art. 50 del regio decreto 4 giugno 1938, n. 1269, diffidando gli eventuali possessori del certificato smarrito a consegnarlo all'Università di Siena.

(7075)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Revoca della zona di divieto di caccia e uccellagione di Collagna

Con decreto ministeriale 5 settembre 1964 il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto ministeriale 23 gennaio 1961, nella zona di Collagna (Reggio Emilia), dell'estensione di ettari 550, compresa entro i confini delimitati con lo stesso decreto ministeriale, viene revocato.

(7090)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 175

Corso dei cambi dell'11 settembre 1964 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,84	624,86	624,81	624.84	624 80	624,84	624,84	624,84	624.84	624.84
$ Can.	580,45	578,60	580,50	580,55	579,50	580,60	580,60	580,60	580,50	580,70
Fr. Sv.	144,62	144,64	144,60	144,64	144,60	144,62	144,6375	144,60	144.63	144,63
Kr. D.	90,21	90,23	90,25	90,23	90,10	90,22	90,225	90,20	90,22	90.22
Kr. N.	87,23	87,23	87,27	87,235	87,20	87,23	87,24	87,25	87,23	87,23
Kr. Sv.	121,64	121,65	121,66	121,66	121,55	121,64	121,67	121,65	121,65	121,65
Fol.	173,10	173,09	173,09	173,105	173,07	173,10	173,12	173.10	173,10	173,10
Fr. B.	12,57	12,576	12,5760	12,57	12,56	12,57	12,5725	12.56	12,57	12,575
Franco francese	127,51	127,51	127,52	127,515	127,52	127,51	127,51	127,50	127,51	127,52
Lst.	1739,41	1739,45	1739,40	1739,50	1739,25	1739,45	1739,42	1739,50	1739,45	1739,35
Dm. occ.	157,16	157,17	157,18	157,175	157,16	157,15	157,165	157,18	157,17	157,17
Scell. Austr.	24,20	24,20	24,21	24,20	24,20	24,20	24,2035	24,20	24,20	24,20
Escudo Port.	21,68	21,68	21,72	21,68	21,80	21,80	21,688	21,70	21,68	21,68

Media dei titoli dell'11 settembre 1964

Titolo	Media
Rendita 5 % 1935	105,65
Redimibile 3,50 % 1934	98,425
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	81,80
Id. 5 % (Ricostruzione)	95,80
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	90,725
Id. 5 % (Città di Trieste)	92,55
Id. 5 % (Beni Esteri)	90,80

Titolo	Media
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1965)	99,925
Id. 5 % (» 1° aprile 1966)	99,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1968)	100 —
Id. 5 % (» 1° aprile 1969)	99,95
Id. 5 % (» 1° gennaio 1970)	100,525
Id. 5 % (» 1° gennaio 1971)	100,425
B. T. Poliennali 5 % (» 1° ottobre 1966)	99,80

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi dell'11 settembre 1964

Valuta	Cambio
1 Dollaro USA	624,84
1 Dollaro canadese	580,575
1 Franco svizzero	144,64
1 Corona danese	90,227
1 Corona norvegese	87,237
1 Corona svedese	121,665
1 Fiorino olandese	173,112

Valuta	Cambio
1 Franco belga	12,574
1 Franco francese	127,512
1 Lira sterlina	1739,46
1 Marco germanico	157,17
1 Scellino austriaco	24,202
1 Escudo Port.	21,686

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DEI TRASPORTI E DELL'AVIAZIONE CIVILE

AZIENDA AUTONOMA DELLE FERROVIE DELLO STATO

Nomina di un membro aggregato alla Commissione esaminatrice per il Compartimento di Genova, incaricata dell'espletamento del pubblico concorso per esami e per titoli a novecentosessanta posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto lo stato giuridico del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 31 ottobre 1963, n. 2367, con il quale è stato indetto un pubblico concorso per esami e per titoli a novecentosessanta posti di aiuto macchinista in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 86/P.2.1.1. in data 5 marzo 1964, con la quale sono state nominate le Commissioni esaminatrici compartimentali per l'espletamento del pubblico concorso di cui sopra;

Delibera:

L'interprete principale Marconcini dott. Lido è nominato membro aggregato della Commissione esaminatrice compartimentale di Genova del concorso citato nelle premesse, per l'espletamento della prova facoltativa di lingua tedesca.

Roma, addì 24 agosto 1964

(7093) *Il direttore generale*: RENZETTI

Nomina della prima e seconda Sottocommissione esaminatrice del pubblico concorso per esami e per titoli a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2736, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 50/P.2.1.1. del 13 dicembre 1963, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso stesso;

Considerato il numero notevole dei candidati presentatisi alle prove scritte del concorso e che le esigenze del servizio impongono un sollecito espletamento del concorso;

Delibera:

Per l'espletamento del concorso pubblico a quattrocentosettantacinque posti di capo gestione in prova, citato nelle premesse, sono nominate le seguenti Sottocommissioni:

I SOTTOCOMMISSIONE

Membri:
Passaro dott. Antonio, ispettore capo;
Galli dott. Manlio, ispettore capo;
Fiorillo ing. Angelo, ispettore capo superiore a riposo;
Abundo dott. Giovanni, ispettore capo a riposo;
Persia Bianchi prof.ssa Maria, docente in matematica;
Fasciotti prof. Fernando, docente in lettere.

Segretario:
Di Stefano dott. Giuseppe, ispettore principale.

II SOTTOCOMMISSIONE

Membri:
Cambilargiu dott. Francesco, ispettore capo superiore;
De Campora dott. Gaetano, ispettore capo superiore;
Bianchi ing. Mario, ispettore capo superiore;
De Martino ing. Mario, direttore centrale di 1ª classe a riposo;
Gasparri Bernardini prof.ssa Adriana, docente in matematica;
Floccia prof. Giuseppe, docente in lettere.

Segretario:
Bernardi Alberto, segretario capo.

Roma, addì 10 agosto 1964

p. *Il direttore generale*: FIENGA

(7095)

Nomina della prima e seconda Sottocommissione esaminatrice del pubblico concorso per esami e per titoli a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato.

IL DIRETTORE GENERALE
DELLE FERROVIE DELLO STATO

Visto l'art. 13 dello stato giuridico del personale della Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato, approvato con legge 26 marzo 1958, n. 425, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 19 dicembre 1958, n. 2716, contenente norme di applicazione dello stato giuridico del personale delle Ferrovie dello Stato, e successive modificazioni;

Visto il decreto ministeriale 29 novembre 1963, n. 2735, con il quale è stato indetto un pubblico concorso, per esami e per titoli, a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova, nei ruoli del personale dell'Azienda autonoma delle ferrovie dello Stato;

Vista la propria deliberazione n. 49/P.2.1.1. del 13 dicembre 1963, con la quale è stata nominata la Commissione esaminatrice per l'espletamento del pubblico concorso stesso;

Considerato il numero notevole dei candidati presentatisi alle prove scritte del concorso e che le esigenze del servizio impongono un sollecito espletamento della procedura medesima;

Delibera:

Per l'espletamento del concorso pubblico a cinquecentoquarantacinque posti di capo stazione in prova, citato nelle premesse, sono nominate le seguenti Sottocommissioni:

I SOTTOCOMMISSIONE

Membri:
Cutrona avv. Giuseppe, ispettore capo superiore;
Sanna ing. Carlo, ispettore capo;
Ciocia dott. ing. Domenico, direttore centrale a riposo;
Ferraro dott. Roberto, ispettore capo a riposo;
Bellomo prof.ssa Carmela, docente in matematica;
Pedace prof. Vincenzo, docente in lettere.

Segretario:
Martella dott. Aldo, ispettore principale.

II SOTTOCOMMISSIONE

Membri:
Russo dott. Salvatore, ispettore capo superiore;
Antonelli dott. Paolo, ispettore capo;
Romanini ing. Mario, ispettore capo superiore;
Antonucci ing. Edoardo, ispettore capo superiore a riposo;
Massara prof. Vincenzo, docente in lettere;
Castellano prof.ssa Luisa, docente in matematica.

Segretario:
Roscetti dott. Giuliano, ispettore principale.

Roma, addì 10 agosto 1964

(7094) p. *Il direttore generale*: FIENGA

MINISTERO DELL'INTERNO

Diario delle prove scritte del concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisette tenenti medici di polizia in esperimento.

Con decreto ministeriale 9 settembre 1964, è stato stabilito che nei giorni 29 e 30 settembre 1964, alle ore 8, presso l'Accademia del Corpo delle guardie di pubbliche sicurezza, via Guido Reni, Roma, avranno luogo le prove scritte del concorso per titoli ed esami per la nomina di ventisette tenenti medici di polizia in esperimento, indetto con decreto ministeriale 1° febbraio 1964.

(7105)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI BARI

Variante alla graduatoria del concorso ad un posto di veterinario condotto vacante in provincia di Bari

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 2971 del 3 luglio 1964, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso per il conferimento di un posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Bari al 30 novembre 1963;

Visto il proprio decreto n. 2972 del 3 luglio 1964, con il quale è stato provveduto alla dichiarazione del vincitore del posto messo a concorso;

Considerato che il dott. Oronzo Meliota, dichiarato vincitore della condotta comunale di Toritto, ha fatto pervenire regolare dichiarazione di rinuncia alla sede assegnatagli;

Ritenuto di doversi procedere alla ulteriore dichiarazione del vincitore della predetta sede secondo l'ordine di graduatoria dei concorrenti dichiarati idonei;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento dei concorsi a posti di sanitari addetti al servizio dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Il dott. Antonio Ciccarone è dichiarato vincitore del concorso di cui in narrativa.

Il presente decreto sarà pubblicato nei modi di legge.

Bari, addì 2 settembre 1964

Il veterinario provinicale: FERRARO

(7048)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI MACERATA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Macerata.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4529 del 31 dicembre 1963, con il quale è stato bandito il pubblico concorso per titoli ed esami a quattro posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 31 dicembre 1963;

Ritenuto di dover provvedere alla nomina della Commissione giudicatrice del concorso suindicato;

Viste le designazioni dell'Ordine dei medici di Macerata e quelle dei Comuni interessati;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvate con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, nonchè il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 10 giugno 1955, n. 854, nonchè il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso di cui alle premesse è composta come segue:

Presidente:

Martissa dott. Armando, viceprefetto vicario.

Componenti:

Pojaghi dott. Guido, direttore di sezione dell'Amministrazione civile dell'interno;

Balice prof. dott. Alberto, ispettore generale medico;

Piazza prof. dott. Manlio, primario chirurgo dell'Ospedale civile di Tolentino;

Testolin prof. dott. Mario, primario medico dell'Ospedale civile di Camerino;

Gaffuri dott. Luigi, medico condotto di Macerata.

Le funzioni di segretario saranno esercitate dal dottor Walter Bianchi, direttore di sezione del Ministero della sanità.

La Commissione giudicatrice inizierà i lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede presso l'Ospedale civile di Tolentino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, all'albo dell'Ufficio del medico provinciale di Macerata, all'albo pretorio della Prefettura di Macerata ed all'albo pretorio dei Comuni interessati.

Macerata, addì 29 agosto 1964

Il medico provinciale: BORROMEI

(7080)

UMBERTO PETTINARI, *direttore*

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.